

Lezione 15/11

Funzioni a valori vettoriali

Equazione logistica

- L'equazione logistica è l'equazione

$$y' = ay(1 - by), \quad a > 0, b > 0$$

- E' un'equazione a variabili separabili: ha due soluzioni costanti $y=0$ e $y=\frac{1}{b}$.

- Le altre soluzioni sono

$$y = \frac{c_1 e^{ax}}{1 + b c_1 e^{ax}}$$

con c_1 costante arbitraria

Equazione logistica

- L'equazione logistica è l'equazione

$$y' = ay(1 - by), \quad a > 0, b > 0$$

- E' un'equazione a variabili separabili: ha due soluzioni costanti $y=0$ e $y=\frac{1}{b}$.

- Le altre soluzioni sono

$$y = \frac{c_1 e^{ax}}{1 + b c_1 e^{ax}}$$

con c_1 costante arbitraria

Osservazioni sulle equazioni a variabili separabili

- Contrariamente a quanto succede con le equazioni lineari la soluzione di un problema a variabili separabili è definita in un intervallo più piccolo di quello in cui è definito il problema.
- Se non si impone la condizione che $b(y)$ è una funzione C^1 la soluzione del problema di Cauchy può non essere unica.

Esempio

- Trovare la soluzione del problema di Cauchy

$$\begin{cases} y' = y^{2/3} \\ y(0) = 0 \end{cases}$$

Teoria generale delle equazioni differenziali

- Studiamo ora un'equazione differenziale generica $y'=F(x,y)$ dove F è una funzione di due variabili e il problema di Cauchy

$$\begin{cases} y' = F(x, y) \\ y(x_0) = y_0 \end{cases}$$

Problema

- Ci chiediamo quali sono le condizioni sulla funzione F affinché il problema di Cauchy abbia soluzioni e se la soluzione è unica.

Funzioni Lipschitziane

- Sia D un aperto in \mathbb{R}^2 e sia $F : D \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di due variabili continua.
- Diremo che F è Lipschitziana in D se per ogni punto P di D esiste un intorno U e una costante L_U per cui

$$|F(x, y_1) - F(x, y_2)| \leq L_U |y_1 - y_2|$$

per ogni x, y_1, y_2 tali che $(x, y_1), (x, y_2) \in U$

Condizione sufficiente

- Se F è una funzione continua tale che $\frac{\partial F}{\partial y}$ è anch'essa continua allora F è Lipschitziana.

Infatti, dato un punto P di D , sia U un disco chiuso contenuto in D e avente centro P . Per il teorema di Lagrange

$$F(x, y_1) - F(x, y_2) = \frac{\partial F}{\partial y}(\xi)(y_1 - y_2)$$

quindi, se L è il massimo di $\left| \frac{\partial F}{\partial y} \right|$ in U , allora

$$|F(x, y_1) - F(x, y_2)| \leq L |y_1 - y_2|$$

Teorema di Cauchy

- Se F è Lipschitziana su D allora, dato $(x_0, y_0) \in D$ esiste un intorno I di x_0 e una funzione $y(x)$ definita su I che è soluzione del problema di Cauchy

$$\begin{cases} y' = F(x, y) \\ y(x_0) = y_0 \end{cases}$$

- Inoltre questa soluzione è unica

Prolungamento

- Se F e $\frac{\partial F}{\partial y}$ sono continue in D e $(x_0, y_0) \in D$ allora esiste un intervallo (x_{min}, x_{max}) in cui la soluzione del problema di Cauchy è definita e al di fuori di questo intervallo la soluzione non esiste oppure è al di fuori di D .
- Per $x \rightarrow x_{min}^+$, $x \rightarrow x_{max}^-$ la soluzione si avvicina indefinitamente al bordo di D .

Esempio

- Si calcoli la soluzione dei problemi di Cauchy

$$\begin{cases} y' = -2xy^2 \\ y(0) = 1 \end{cases}, \begin{cases} y' = -2xy^2 \\ y(0) = -1 \end{cases}$$

Esistenza e unicità globale

- Teorema: Se F e $\frac{\partial F}{\partial y}$ sono continue in una striscia $S = [a, b] \times \mathbb{R}$ e esistono due numeri positivi h, k tali che

$$|F(x, y)| \leq h + k|y|$$

allora, per ogni $(x_0, y_0) \in S$ esiste $y(x)$ definita su $[a, b]$ che è soluzione del problema di Cauchy

$$\begin{cases} y' = F(x, y) \\ y(x_0) = y_0 \end{cases}$$

Inoltre questa soluzione è unica.

Esempio

- La condizione del teorema è soddisfatta ad esempio dalle equazioni lineari $y'+p(x)y=q(x)$.
- In questo caso $F(x,y)=-p(x)y+q(x)$.
- Se $p(x)$ e $q(x)$ sono funzioni continue definite su un intervallo $[a,b]$ allora esistono h,k tali che

$$|p(x)| \leq k, \quad |q(x)| \leq h$$

e quindi

15/11/19

$$|F(x,y)| \leq |q(x)| + |p(x)||y| \leq h + k|y|$$

14

Funzioni a valori vettoriali

- Finora abbiamo considerato funzioni a valori scalari, cioè funzioni $F: D \rightarrow \mathbb{R}$ dove D è un sottoinsieme di \mathbb{R}^n .
- Le funzioni a valori vettoriali sono funzioni

$$F: D \rightarrow \mathbb{R}^m$$

con $m > 1$.

Esempi: trasformazioni di coordinate

- Esempi di funzioni a valori vettoriali sono le trasformazioni di coordinate. La trasformazione di coordinate nel piano più importante è data dalle coordinate polari: sia $D = [0, +\infty) \times [0, 2\pi)$ possiamo pensare la trasformazione da coordinate polari a coordinate cartesiane come la funzione $F : D \rightarrow \mathbb{R}^2$

$$F(\rho, \theta) = (\rho \cos \theta, \rho \sin \theta)$$

Trasformazioni di coordinate nello spazio

- **Coordinate cilindriche:** sia $D = [0, +\infty) \times [0, 2\pi) \times \mathbb{R}$.
Le coordinate cilindriche sono date dalla trasformazione $F : D \rightarrow \mathbb{R}^3$

$$F(\rho, \theta, t) = (\rho \cos \theta, \rho \sin \theta, t)$$

- **Coordinate sferiche:** sia $D = [0, +\infty) \times [0, 2\pi) \times [-\pi/2, \pi/2]$
Le coordinate sferiche sono date dalla trasformazione

$$F(\rho, \theta, \phi) = (\rho \cos \theta \cos \phi, \rho \sin \theta \cos \phi, \rho \sin \phi)$$

Matrice Jacobiana

- Se $G: D \subset \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$ $G(u, v) = (x(u, v), y(u, v))$

è una trasformazione di coordinate nel piano la matrice

$$DG(u_0, v_0) = \begin{pmatrix} \frac{\partial x}{\partial u}(u_0, v_0) & \frac{\partial x}{\partial v}(u_0, v_0) \\ \frac{\partial y}{\partial u}(u_0, v_0) & \frac{\partial y}{\partial v}(u_0, v_0) \end{pmatrix}$$

è detta matrice Jacobiana della trasformazione nel punto (u_0, v_0) .

Matrice Jacobiana

- Se $G: D \subset \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$

$$G(u, v, w) = (x(u, v, w), y(u, v, w), z(u, v, w))$$

è una trasformazione di coordinate nello spazio la matrice

$$DG(u_0, v_0, w_0) = \begin{pmatrix} \frac{\partial x}{\partial u}(u_0, v_0, w_0) & \frac{\partial x}{\partial v}(u_0, v_0, w_0) & \frac{\partial x}{\partial w}(u_0, v_0, w_0) \\ \frac{\partial y}{\partial u}(u_0, v_0, w_0) & \frac{\partial y}{\partial v}(u_0, v_0, w_0) & \frac{\partial y}{\partial w}(u_0, v_0, w_0) \\ \frac{\partial z}{\partial u}(u_0, v_0, w_0) & \frac{\partial z}{\partial v}(u_0, v_0, w_0) & \frac{\partial z}{\partial w}(u_0, v_0, w_0) \end{pmatrix}$$

è detta matrice Jacobiana della trasformazione nel punto (u_0, v_0, w_0) .

Trasformazioni regolari

- Una trasformazione si dice regolare nel punto P_0 se

$$\det DG(P_0) \neq 0$$

- Le trasformazioni date dalle coordinate polari, cilindriche, sferiche sono regolari nei punti interni del loro dominio.